



CO.NA.PO.

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

SEGRETERIA REGIONALE DEL PIEMONTE

e-mail: conapo.piemonte@conapo.it web: www.conapo.it cell: [331/7607371](tel:3317607371)

AI MINISTRO DELL'INTERNO

On. Dott. Maroni Roberto

Ministero dell'Interno
Piazza Viminale n°1
00184 Roma

AI SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Sen Dott. Francesco Nitto Palma

Ministero dell'Interno
Piazza Viminale n°1
00184 Roma

prot. Segr. Reg. 22/08

AI S.E. II CAPO DIPARTIMENTO

DEI VIGILI DEL FUOCO S.P. D.C.

PREFETTO Dott. Giuseppe PECORARO

Ministero dell'Interno
Piazza Viminale n°1
00184 Roma

AI CAPO DEL CORPO NAZIONALE

DEI VIGILI DEL FUOCO

Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA

Ministero Interno
p.zza Viminale n°1
00184 Roma

A S.E. IL PREFETTO DI TORINO

Autorità Provinciale di Pubblica

Sicurezza

Dott. Paolo PADOIN

Piazza Castello 205/199 –
10124 Torino

crescenzia.amari@interno.it

Fax 011/5589460

A S.E. IL PREFETTO DI CUNEO

Autorità Provinciale di Pubblica

Sicurezza

Dott. Bruno D'ALFONSO

Via Roma ,3
12100 Cuneo (CN)
prefettura@multiwire.net

AI DIRETTORE REGIONALE DEI VIGILI

DEL FUOCO, DEL SOCCORSO

PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

PER LA REGIONE PIEMONTE

Dott. Ing. Michele FERRARO

Str. del Barocchio 71/73 ,
10095 Grugliasco

**AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI TORINO**
Dott. Ing. Cosimo PULITO
Corso Reg. Margherita, 330
10143 Torino

**AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI CUNEO**
Dott. Ing. Pietro DI RISIO
Corso A. De Gasperi, 71
12100 Cuneo

OGGETTO: Visita presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino del Sottosegretario agli Interni con delega ai Vigili del Fuoco Sen. dott. Nitto Francesco PALMA e del Capo Dipartimento Prefetto dott. Giuseppe PECORARO il giorno 20 giugno 2008.

Questa Organizzazione Sindacale CO.NA.PO, che ho l'onore di rappresentare nella Regione Piemonte, vuole ringraziare le SS.VV. per la visita concessa presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, della quale purtroppo, non siamo venuti a conoscenza per motivazioni a noi sconosciute, ma sarebbe stato opportuno avere la possibilità di incontrarVi per metterVi a conoscenza delle problematiche che stanno interessando il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e lo stesso Comando Vigilfuoco di Torino, tra le quali, la gestione dell'emergenza alluvione che la Regione Piemonte ha subito nel giugno scorso. In ragione di ciò chiediamo un incontro presso il Vostro Ministero, per fornire ulteriori delucidazioni in merito.

Si inizia con il riassumere quelli che sono i punti chiavi dell'azione del CO.NA.PO, intrapresa nell'interesse del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dei singoli Vigili del Fuoco:

- **Inserimento dei Vigili del Fuoco nel Comparto Sicurezza** di cui all'articolo 16 comma 2 della legge 121/81, con conseguente equiparazione retributiva, previdenziale e normativa agli altri Corpi dello Stato;
- **L'istituzione e la formazione di appositi nuclei provinciali** di controllo e vigilanza per l'adempimento degli obblighi istituzionali previsti in ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei locali di pubblico spettacolo;
- **Il rafforzamento dell'organico e l'incremento della attività formativa** degli uffici di Polizia Giudiziaria e dei NIA (Nucleo Investigativo Antincendi);
- **L'immediata rideterminazione delle dotazioni organiche** per far fronte in maniera efficiente e produttiva agli obblighi istituzionali e alle attività di formazione, informazione, vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente;
- **Reintegro immediato del turn over**, non solo al fine di sanare la cronica carenza di organico su scala nazionale, ma anche al fine di predisporre gli strumenti efficienti per adempiere a tutti gli obblighi istituzionali;
- **Assunzione immediata di personale necessario mediante la stabilizzazione** di 6080 unità entro il 31/12/2009, estinzione delle graduatorie degli idonei del concorso pubblico a 184 posti da Vigile del Fuoco, delle graduatorie del concorso riservato agli ex ausiliari 2004/2005, delle graduatorie dei concorsi riservato ai VFB, della graduatoria del concorso a 28 posti da Direttore Antincendio.
- **Assunzione nel ruolo di funzionari di specifiche competenze** attinenti al soccorso tecnico urgente ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro e valorizzazione dei funzionari esistenti, riconoscendo un ruolo direttivo speciale alla categoria degli ex CTA;
- **Assicurare adeguati passaggi di qualifica in progressione verticali** ai ruoli di Capo Squadra e Capo Reparto del CNVF, in numero sufficiente a garantire l'efficiente ed efficace adempimento degli obblighi istituzionali del Corpo Nazionale;

- **Secondo i principi dettati dalla politica federalista**, passaggio alle regioni degli adempimenti burocratici relativi al rilascio delle certificazioni di prevenzione incendi, consentendo ai funzionari e dirigenti del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco di dedicarsi maggiormente alle attività rilevanti ed ispettive del Corpo Nazionale, sanando quel **conflitto di interessi che allo stato attuale vede l' organo rilasciante la certificazione in oggetto, coincidere con quello incaricato del controllo ed eventuale repressione di illeciti**, affidando così alle competenze proprie dei Vigili del Fuoco **esclusivamente il secondo aspetto ispettivo – sanzionatorio**;
- **Netta separazione dal CNVVF dei Vigili del Fuoco Volontari, che in realtà sono retribuiti**, e passaggio degli stessi in seno alle regioni secondo i principi federalisti cui art. 117 della Costituzione con compiti di protezione civile e **di esclusivo supporto** alle strutture statali, ovvero al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e limitatamente ad eventi di eccezionale gravità e rilevanza.

Le precedenti sono richieste che noi continuiamo a rivolgere al fine di ottenere un miglioramento delle condizioni del Corpo Nazionale e quindi in miglioramento per ogni singolo Vigile Permanente che svolge il proprio servizio nel Corpo. Questa Segreteria Regionale Piemonte in accordo con tutti i dirigenti sindacali del Conapo presenti nella Regione Piemonte chiede alla SS.VV questo:

- **Modifica dell'articolo 21 del DPR 76/2004** al fine di porre rimedio alla scandalosa sovra ordinazione gerarchica della componente volontaria. Infatti nel caso in cui vi sia l'assenza in squadra del caposquadra (come previsto dall' 4 del Decreto Legislativo 217/2005) il vigile coordinatore ne svolge le funzioni e, qualora si dovesse intervenire in concomitanza con la componente volontaria, questi deve sottostare alla decisioni del Capo Squadra Volontario, indipendentemente dalle professionalità e dalle qualifiche raggiunte con percorsi nettamente differenti, infatti ai sensi dell'art 21 del DPR 76/04 il personale permanente è sovraordinato solo al personale volontario di **pari grado**.
- **Aumento dei corsi di formazione** indirizzati al personale permanente inglobando i fondi destinati alla componente volontaria, in quanto sempre più sovente i mezzi di prima e seconda partenza ed i mezzi speciali nelle sedi centrali e nei distaccamenti vengono affidati alla guida di autisti discontinui/volontari.
- **Regolamentazione dell'attività dei vigili discontinui / volontari.** Infatti è sempre più ricorrente che il vigile discontinuo che al termine del turno di servizio presso la centrale od il distaccamento svolga ulteriori servizi di soccorso presso il proprio distaccamento volontario a cui è iscritto. **Chiediamo che essi usufruiscono obbligatoriamente del medesimo turno di riposo previsto per la componente Permanente**, al fine di garantire l'incolumità dei volontari, che non avrebbero sufficiente recupero psico-fisico qualora, al termine del servizio nelle sedi permanenti, vengano impiegati in quelle volontarie, riducendo conseguentemente il rischio di infortuni sul lavoro.

Inoltre, durante l'emergenza alluvione del giugno 2008 che ha visto un notevole impegno del Comando Provinciale di Torino e di Cuneo si vuole provvedere a segnalare quanto accaduto in ambedue le province:

- si chiede di conoscere le motivazioni per le quali parte del personale permanente richiamato da casa, per essere impiegato nelle operazioni di soccorso con il turno di prolungamento, dopo poche ore di servizio è stato rimandato a casa.
- si richiede di conoscere quanto tempo è intercorso tra il verificarsi del fenomeno gravitativo nella frazione Garin di Villar Pellice e l'allertamento delle squadre permanenti che sono successivamente intervenute;
- in considerazione del fatto che l'evento ha reso necessario l'impiego di uomini e mezzi provenienti da altri Comandi Provinciali (anche extra-regionali), vista la straordinarietà della situazione, ci chiediamo per quale motivo non sia stato impiegato il personale operativo permanente che in quei giorni si trovava in ferie o in salto turno ma era disposto a rientrare;
- visto il provvedimento adottato con urgenza di estendere l'orario del servizio a 24 ore, chiediamo di conoscere le motivazioni per le quali non è stata presa in considerazione la

disponibilità, stante la gravità dell'evento, di quel personale che, senza essere stato richiamato, ha chiesto volontariamente di rinunciare a ferie o a salti turno;

- chiediamo di conoscere le motivazioni per le quali a Savigliano (CN), appartenente territorialmente di competenza al distaccamento di Saluzzo dove a causa dell'esondazione del fiume Mellea, operavano numerose squadre di "volontari" e permanenti di altri Comandi Provinciali, **la gestione operativa sia stata affidata quasi esclusivamente ad un CS volontario** e non, come di norma dovrebbe accadere, ad un Capo Reparto permanente, figura operativa che ha la professionalità necessaria a dirigere e coordinare più squadre di soccorso;
- considerato il massiccio ricorso al personale "volontario" (alcuni dei quali hanno svolto servizio per oltre trenta ore consecutive), gradiremmo tutti conoscere il monte ore e l'importo che il Comando Provinciale dovrà liquidare a questa componente.

Quando una zona viene colpita da una calamità il ruolo istituzionale dei Vigili del Fuoco impone che siano essi ad accorrere per primi, quella appena trascorsa ha causato purtroppo vittime, danni ingenti e disagi. Chi ha scelto di prestare questo servizio, ne è cosciente e consapevole, numerosi sono stati infatti quei Vigili del Fuoco che seppur in ferie o in salto programmato, si sono resi disponibili ad offrire il proprio contributo chiedendo semplicemente di svolgere il proprio servizio. Alcuni hanno telefonato in Centrale, nei Distaccamenti, altri si sono presentati spontaneamente, ma per chi chiedeva di mettere la propria professionalità al servizio della collettività **non c'erano né posto né fondi**.

Ma è stato più semplice trovarne invece per i "volontari", che in larga maggioranza un lavoro ce l'hanno già: questo tipo di comportamento da parte dell'Amministrazione non fa che creare inutili attriti fra le due componenti generando sconvenienti situazioni di imbarazzo e malumore. Eppure già in data del 28 Maggio (prima dell'evento), la scrivente O.S. CONAPO aveva recapitato al signor Comandante di Cuneo, la richiesta scritta al fine che consentisse (in via temporanea e straordinaria per l'approssimarsi del periodo estivo) al personale operativo interessato, la possibilità di rinunciare volontariamente al salto turno dietro regolare corrispettivo: una delle motivazioni espresse nella lettera riguardava la possibilità di "*integrare onestamente il proprio stipendio*" svolgendo quel servizio che un Vigile del Fuoco ha scelto di fare. Cosa dobbiamo constatare dopo questi eventi? Cosa dobbiamo pensare quando vediamo una squadra di volontari che fa la partenza nella sede Centrale mentre il personale permanente di servizio è impegnato a seguire una manifestazione sportiva? Oppure quando si permettere al personale Volontario/Discontinuo di condurre gli automezzi di partenza (anche speciali) in sede centrale e nei distaccamenti?

Cari Politici, cari Sig.ri Comandanti, cari Vigili del Fuoco, abbiamo toccato il fondo.....ed è per questo che si vuole sensibilizzare tutti i colleghi che frequentano quasi gratuitamente (recuperando le ore quando, a causa della scarsità di personale non si possono neanche fare le ferie ordinarie) le manovre per istruzione SAF ed NBCR a pretendere di essere retribuiti.

Confidando in una celere risposta da parte degli organi in indirizzo, ci auguriamo che in futuro il Comando di Cuneo e quello di Torino potranno tenere in maggior considerazione chi ha scelto il nostro servizio ... a tempo pieno, piuttosto che relegarli all'affronto dell'inattività per dar spazio ai volontari retribuiti !

Torino, 28 luglio 2008



**IL SEGRETARIO REGIONALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
(VFC Narciso Denurchis)**

Narciso Denurchis